



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2018

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato

Paolo Ainio

Amministratori non esecutivi

Pierluigi Bernasconi
Andrea Biasco
Pietro Boroli
Matteo Renzulli

Amministratori indipendenti

Roland Berger
Chiara Burberi
Roberto Mazzei
Serenella Rossano

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente

Serenella Rossano

Amministratore Indipendente

Roland Berger

Amministratore Indipendente

Chiara Burberi

Comitato per la Remunerazione

Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente

Roland Berger

Amministratore non esecutivo

Pierluigi Bernasconi

Amministratore Indipendente

Serenella Rossano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Francesco Perrini

Sindaci effettivi

Stefania Bettoni
Gabriella Chersicla

Sindaci Supplenti

Luca Zoani
Beatrice Galli

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente

Jean-Paule Castagno

Membri

Fabio Meda
Stefania Bettoni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ernst & Young S.p.A.

INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	6
COMMENTO AI RISULTATI DEL PERIODO	7
ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI	7
FACOLTÀ DI DEROGARE ALL'OBBLIGO DI PUBBLICARE UN DOCUMENTO INFORMATIVO IN IPOTESI DI OPERAZIONI SIGNIFICATIVE.....	15
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	15
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO.....	16
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	18
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	19
PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE CONSOLIDATO	20
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	21
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	22

Relazione degli amministratori sulla gestione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Base di preparazione del resoconto intermedio sulla gestione

Il 18 marzo 2016 è entrato in vigore decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 25 di attuazione della direttiva 2013/50/UE recante modifiche della Direttiva 2004/109/CE in materia di informazioni sugli emittenti quotati (c.d. Direttiva Transparency) (il "Decreto"). Il Decreto ha eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio sulla gestione al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico degli emittenti quotati e di attenuare l'orientamento ai risultati di breve termine da parte degli emittenti e investitori.

Con avviso del 21 aprile 2016, Borsa Italiana ha specificato che per gli emittenti con azioni quotate al segmento Star continueranno ad applicarsi le disposizioni del Regolamento di Borsa in materia di pubblicazione del resoconto intermedio sulla gestione e, in particolare, l'articolo 2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

Conseguentemente il presente resoconto intermedio sulla gestione è stato predisposto in continuità con i precedenti resoconti intermedi, secondo quanto indicato dal preesistente art. 154-ter, comma 5 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili incluse nel presente Resoconto intermedio sulla gestione sono stati applicati i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto. I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio. Per effetto dell'entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 15 i ricavi derivanti dalla cessione di garanzie su prodotti, nella misura in cui l'obbligazione dell'intervento viene effettuata da soggetti terzi, sono stati esposti al netto dei relativi costi di acquisto, agendo il Gruppo ePRICE in qualità di "agent". Nei prospetti economici riportati nel presente resoconto intermedio sulla gestione è stato evidenziato esclusivamente il risultato prima delle imposte.

In considerazione del fatto che ePRICE S.p.A. (di seguito anche "ePRICE") detiene partecipazioni di controllo, il Resoconto intermedio è stato redatto su base consolidata. Tutte le informazioni incluse nel presente Resoconto sono relative ai dati consolidati del Gruppo ePRICE.

Il Resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 maggio 2018.

Le situazioni trimestrali delle società controllate, utilizzate per la redazione del presente Resoconto intermedio sulla gestione consolidato, sono state predisposte dalle rispettive strutture amministrative ed eventualmente riclassificate per renderle omogenee con quella della controllante.

I dati del presente documento sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

L'area di consolidamento al 31 marzo 2018, è invariata rispetto al 31 dicembre 2017 ed è di seguito evidenziata:

(Con esplicitazione dell'attività svolta e della percentuale di possesso)

Denominazione	Attività	Sede	Percentuale di controllo
ePRICE S.p.A.	Capogruppo	Italia	Capogruppo
ePRICE Operations S.r.l.	e-Commerce	Italia	100

COMMENTO AI RISULTATI DEL PERIODO

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI

ANALISI RICAVI E REDDITIVITÀ

Ricavi

Nel primo trimestre 2018 i ricavi del Gruppo sono pari a circa Euro 39,0 milioni. La contrazione dei ricavi nel primo trimestre 2018 è pertanto pari al 14,1% rispetto al corrispondente periodo del 2017, in parte dovuto alla transizione di alcune categorie di prodotti verso il Marketplace. Da registrare che la contrazione dei ricavi è risultata inferiore in termini percentuali rispetto a quanto registrato nell'ultimo trimestre del 2017 (-21,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente).

Il GMV – che rappresenta la spesa effettiva dei clienti sui nostri siti e-Commerce e sul Marketplace – presenta una contrazione inferiore rispetto ai ricavi, pari al 9,1% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a 55 milioni di euro rispetto ai 60,5 milioni di euro del primo trimestre 2017, grazie al positivo contributo del Marketplace, che cresce circa del +26% rispetto al 1Q17. Il peso del Marketplace, lanciato nel 2Q15, è arrivato in questo trimestre a circa il 18% del GMV, rispetto al 13% del GMV del 2017, al 10% del 2016 e al 5.6% del 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Q1 2018	Q1 2017	Var%
Revenues	38.992	45.375	-14,1%
<i>(in milioni di Euro)</i>			
GMV	55,0	60,5	-9,1%

Di seguito vengono riportati i dati dei Ricavi e del GMV per tipologia di prodotto:

Ricavi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Q1 2018	Q1 2017	Var %
Elettronica, Elettrodomestici e altri prodotti	35.680	41.471	-14,0%
Servizi / Altri ricavi	3.312	3.904	-15,2%
Ricavi	38.992	45.375	-14,1%

GMV

<i>(In milioni di Euro)</i>	Q1 2018	Q1 2017	Var %
Elettronica, Elettrodomestici e altri prodotti	53,3	58,4	-8,6%
Servizi / Altri ricavi	1,7	2,1	-21,4%
GMV	55,0	60,5	-9,1%

Nelle categorie “Core”, e in particolare nella categoria Elettrodomestici, ePRICE ha mantenuto una Market share rilevante, grazie ad un’ottimizzazione della gamma di prodotti e dei prezzi offerti e allo sviluppo dei servizi “premium” (consegna, installazione e ritiro dell’usato).

I ricavi da vendita di Servizi e Altro, hanno subito una contrazione rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente del 15,2%, ciò è dovuto in particolare al fatto che nel primo trimestre del 2017 nella voce “Other” erano presenti ricavi legati alle vendite B2B verso Saldiprivati e verso la collegata Ecommerce Outsourcing per attività di incentive, inoltre, nel primo trimestre 2018 parallelamente alla diminuzione dei ricavi da vendita di prodotto si è registrata una proporzionale diminuzione dei ricavi da trasporto, parzialmente compensata dal buon andamento del Marketplace. Si evidenzia come per effetto dell’entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 15 i ricavi derivanti dalla cessione di garanzie su prodotti, nella misura in cui l’obbligazione dell’intervento viene effettuata da soggetti terzi, sono stati esposti al netto dei relativi costi di acquisto, agendo

il Gruppo ePRICE in qualità di “agent” e conseguentemente è stato riesposto il dato comparativo. L’impatto è pari nel primo trimestre 2018 a 323 migliaia di euro e nel primo trimestre 2017 ad euro 385 migliaia.

Si segnala che nel primo trimestre 2018 sono state realizzate una campagna ADV in radio nel mese di febbraio, dedicata al bianco, e una breve campagna TV in marzo, sulle reti Mediaset, incentrata sulla “brand awareness” nel grande elettrodomestico.

La rete di Pick&Pay e Lockers al 31 marzo 2018 è stata ottimizzata a n. 132 Pick&Pay e n. 297 punti di ritiro automatici (n. 134 e n. 309 al 31 dicembre 2017). I servizi di consegna al Pick&Pay sono ora estesi a tutti i merchants del Marketplace, offrendo anche ai loro clienti e non solo a quelli di ePRICE la possibilità di pagare i prodotti contestualmente al ritiro.

La performance del Marketplace, che ha raggiunto n. 1.633 merchants e realizzato una crescita del 26% nel trimestre, trainato da una crescita del segmento elettronica. Da notare che i servizi inclusi nel GMV non includono Infocommerce e servizi B2B.

A livello di *Key Performance Indicators* si segnalano i seguenti trend:

	Q1 2018	Q1 2017	Var%
<i>Numero di ordini (migliaia)</i>	191	224	-14,5%
<i>AOV (euro) ¹</i>	233	219	+6,4%
<i>Acquirenti (migliaia)²</i>	149	171	-12,7%

Nel primo trimestre del 2018 sono stati gestiti 191 mila ordini, -14,5% rispetto al 1Q17, con un valore medio (AOV) pari a Euro 233, in crescita del 6,4%, principalmente per effetto del mix in favore di categorie ad alto ticket (Elettronica ed Elettrodomestici) e dello spostamento delle categorie a basso ticket sul marketplace. Infine il numero degli acquirenti è pari a 149 mila, in diminuzione del 12,7% circa rispetto al 1Q17, anche in virtù di un contenimento degli investimenti in ADV TV nel trimestre.

Conto economico consolidato riclassificato

La tabella seguente illustra il Conto Economico Riclassificato del primo trimestre 2018 confrontato con il corrispondente periodo dell’esercizio precedente per destinazione secondo gli schemi utilizzati dal controllo di gestione del Gruppo. Nel prospetto seguente il totale dei Ricavi è esposto al netto dei ricavi per i servizi di logistica, IT e amministrativi effettuati a favore dei perimetri ceduti che sono stati riclassificati a riduzione dei relativi costi. Per effetto dell’entrata in vigore del principio contabile internazionale IFRS 15 i ricavi derivanti dalla cessione di garanzie su prodotti, nella misura in cui l’obbligazione dell’intervento viene effettuata da soggetti terzi, sono stati esposti al netto dei relativi costi di acquisto, agendo il Gruppo ePRICE in qualità di

¹ Valore medio del singolo ordine di acquisto (IVA esclusa).

² Acquirenti che hanno effettuato almeno 1 ordine nel periodo di riferimento.

“agent” e conseguentemente è stato riesposto il dato comparativo. L’impatto è pari nel primo trimestre 2018 a 323 migliaia di euro e nel primo trimestre 2017 ad euro 385 migliaia.

Euro migliaia	31 marzo 2018	% sui ricavi totali	31 marzo 2017*	% sui ricavi totali	Var %
Totale ricavi	38.992	100,0%	45.375	100,0%	-14,1%
Costo del venduto ³	(32.683)	-83,8%	(38.175)	-84,1%	-14,4%
Margine lordo⁴	6.309	16,2%	7.200	15,9%	-12,4%
Costi commerciali e di marketing	(2.789)	-7,2%	(2.618)	-5,8%	6,5%
Costi di logistica	(4.732)	-12,1%	(4.832)	-10,6%	-2,1%
Costi IT	(390)	-1,0%	(234)	-0,5%	66,8%
Costi generali e amministrativi	(1.814)	-4,7%	(1.946)	-4,3%	-6,8%
Margine lordo operativo rettificato (EBITDA adjusted)	(3.416)	-8,8%	(2.431)	-5,4%	40,5%
Costi e proventi non ricorrenti e Piano Stock Options	(93)	-0,2%	(407)	-0,9%	-77,3%
Margine lordo operativo (EBITDA)	(3.508)	-9,0%	(2.838)	-6,3%	23,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.958)	-5,0%	(1.452)	-3,2%	34,8%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(5.466)	-14,0%	(4.290)	-9,5%	27,4%
Oneri finanziari netti	22	0,1%	1	0,0%	N/A
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(159)	-0,4%	(189)	-0,4%	-15,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DERIVANTE DALL'ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(5.603)	-14,4%	(4.478)	-9,9%	25,1%
Utile/(Perdita) netta derivante da attività destinate alla dismissione	785		699		N/A
RISULTATO NETTO	(4.818)	5,1%	(3.779)	-6,4%	N/A

* riesposto in accordo con quanto previsto da IFRS 15

Margine Lordo

Il Margine Lordo è pari a 6.309 migliaia di euro, in decremento di 891 migliaia di euro, pari al 12,4%, rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente (7.200 migliaia di euro) con un calo meno accentuato rispetto alla riduzione dei ricavi. In termini percentuali, il rapporto Margine Lordo sui Ricavi è pari al 16,2%, in miglioramento rispetto al 15,9% registrato nel primo trimestre 2017, e in particolare in deciso miglioramento rispetto al 14,7% registrato nel quarto trimestre del 2017, questo a conferma della strategia annunciata durante la presentazione del Piano industriale volta al recupero di marginalità attraverso lo sviluppo del Marketplace e la revisione della politica di “pricing”.

³ Il **Costo del venduto** include principalmente il costo di acquisto delle merci, e il costo di alcuni servizi fra cui il costo delle commissioni d’incasso.

⁴ Il **Margine Lordo** è rappresentato dai ricavi netti dedotti i costi del venduto e rappresenta una misura utilizzata dal controllo di gestione del Gruppo per monitorare e valutare l’andamento commerciale della stessa. Il Margine Lordo non è identificato come misura contabile né nell’ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello dei principi contabili internazionali IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa per la valutazione dell’andamento del margine commerciale del Gruppo. Poiché la composizione del Margine Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. La percentuale di incidenza del Margine Lordo sui ricavi viene calcolata dal Gruppo come rapporto tra il Margine Lordo ed il Totale Ricavi netti.

Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted)

Il Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted) è pari a -3.416 migliaia di euro, in contrazione di circa il 40% rispetto a -2.431 migliaia di euro del primo trimestre 2017.

La variazione è attribuibile principalmente alla contrazione del margine lordo legata come sopra descritto alla contrazione dei ricavi.

Relativamente agli altri costi si segnala una crescita dei costi commerciali e di marketing rispetto al primo trimestre del 2017 pari a circa il +6,5%, dovuto principalmente all'investimento previsto per la campagna TV del mese di marzo, mentre i costi di IT registrano un incremento pari a circa 150k euro (+66,8%) rispetto al primo trimestre del 2017, ma risultano in contrazione rispetto all'ultimo trimestre del 2017 (-8,8%). L'incremento rispetto al primo trimestre del 2017 è principalmente legato all'implementazione del nuovo sistema ERP aziendale nel 2017 con gli annessi oneri di manutenzione.

I costi di logistica registrano una contrazione rispetto al primo trimestre del 2017 pari al 2,1% dovuta alla riduzione dei volumi di ricavi, mentre i costi generali ed amministrativi registrano una contrazione pari a circa il 7% a seguito del processo di contenimento costi come previsto dal Piano industriale presentato a Marzo 2018.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato Operativo e l'EBITDA adjusted:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	% su ricavi	31 marzo 2017	% su ricavi
Risultato operativo	(5.466)	-14,0%	(4.290)	-9,5%
+ Ammortamenti e svalutazioni	1.958	5,0%	1.452	3,2%
Costi non ricorrenti, e piani di stock option	93	0,2%	407	0,9%
EBITDA adjusted	(3.416)	-8,8%	(2.431)	-5,4%
EBITDA	(3.508)	-9,0%	(2.838)	-6,3%

Il margine operativo lordo (EBITDA) del primo trimestre 2018 è pari a -3.508 migliaia di euro in contrazione del 23,6% ed include i costi relativi ai piani di stock option pari a 57 migliaia di euro e i costi non ricorrenti pari a 36 migliaia di euro relativi ad oneri di riorganizzazione. Nel primo trimestre del 2017 furono registrati oneri non ricorrenti per circa 407 migliaia di euro che includevano i costi relativi ai piani di stock option pari a 102 migliaia di euro e i costi non ricorrenti pari a 305 migliaia di euro, legati a costi di logistica sostenuti a seguito delle prime fasi di implementazione del nuovo sistema ERP (SAP) che hanno richiesto attività extra di movimentazione merce e servizi ai clienti.

Reddito Operativo (EBIT)

Il Reddito Operativo (EBIT) è pari a -5.466 migliaia di euro, rispetto a -4.290 migliaia di euro del primo trimestre 2017, per effetto in parte del minore Margine Operativo Lordo, come sopra descritto. Gli ammortamenti presentano un incremento del

34,8% rispetto al primo trimestre 2017 soprattutto per effetto degli importanti investimenti effettuati nel corso del 2017 soprattutto per l'implementazione del nuovo sistema ERP aziendale e del nuovo centro logistico di Truccazzano.

Reddito ante imposte (EBT) dell'attività in funzionamento

Il Risultato ante imposte da attività in funzionamento è pari a -5.603 migliaia di euro, rispetto a -4.478 migliaia di euro del primo trimestre 2017. I proventi finanziari, al netto degli oneri, ammontano a 22 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente (proventi netti per euro 1 migliaia); la quota di pertinenza del risultato di società collegate, pari ad un onere netto di 159 migliaia di euro, non si discosta significativamente dal valore del corrispondente periodo del 2017 in cui si era contabilizzato un onere netto di 189 migliaia di euro.

Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse

Il risultato derivante dalle attività destinate alla dismissione e dismesse si riferisce principalmente alla quota di earn-out già maturata a seguito del verificarsi di talune condizioni previste contrattualmente dalla cessione della divisione Vertical Content al Gruppo Mondadori ed incassata ad aprile 2018, successivamente alla chiusura del periodo.

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La tabella seguente presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi della Situazione patrimoniale-finanziaria.

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
IMPIEGHI		
Capitale Circolante Netto	3.938	(5.452)
Immobilizzazioni	40.177	40.996
Attività a lungo termine	8.985	8.992
Fondo del personale	(2.037)	(2.024)
Passività a lungo termine	(438)	(438)
Capitale Investito Netto	50.625	42.074
FONTI		
Liquidità/Indebitamento Finanziario Netto	8.029	21.339
Patrimonio Netto	(58.654)	(63.415)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(50.625)	(42.074)

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto ha subito una variazione di 9.390 migliaia di euro principalmente per effetto della riduzione dei debiti commerciali per 13.311 migliaia di euro parzialmente compensata da un decremento delle rimanenze ed in minor misura dei crediti commerciali. In particolare la netta riduzione dei debiti commerciali è stata influenzata dalla stagionalità che aveva portato a significativi acquisti nella parte finale dell'anno, in parte regolati ad inizio 2018. La riduzione delle rimanenze è stata in parte influenzata dalla stagionalità che porta ad avere maggiori stock nella parte finale dell'anno ed in parte alla scelta di

agevolare lo spostamento di alcune categorie slegate alla componente servizio sul marketplace. Infine si segnala come nella voce Altri crediti è incluso il credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo pari a 1.646 migliaia di euro, la cui recuperabilità finanziaria è interamente prevista nel corso del secondo e terzo trimestre del 2018

Si riporta di seguito la composizione del Capitale Circolante Netto.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Rimanenze	15.292	20.270
Crediti Commerciali ed altri crediti	8.477	8.908
Debiti Commerciali e altri debiti	(22.972)	(37.737)
Capitale Circolante Commerciale	797	(8.559)
Altri crediti e debiti correnti	3.141	3.107
Capitale Circolante Netto	3.938	(5.452)

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni si sono decrementate di 819 migliaia di euro in particolare per effetto degli investimenti del periodo in immobilizzazioni immateriali per 1.019 migliaia di euro, in immobilizzazioni materiali per 103 migliaia di euro e per la sottoscrizione di un aumento di capitale nella società collegata Il Post per 175 migliaia di euro, il tutto al netto di ammortamenti per 1.958 migliaia di euro.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si è decrementato nel periodo da euro 63.414 migliaia ad euro 58.654 migliaia principalmente per effetto del risultato complessivo, negativo per euro 4.818 migliaia. Si evidenzia inoltre un incremento di euro 57 migliaia della riserva di stock option a fronte del costo connesso ai piani di incentivazione dei dipendenti e degli amministratori.

Le azioni proprie complessivamente detenute dalla società sono pari a 1.023.202, invariate rispetto al 31 dicembre 2017

Si riporta di seguito la composizione della Posizione Finanziaria Netta, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2011/81.

Posizione Finanziaria Netta

(Migliaia di Euro)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
(A) Cassa	(122)	(150)
(B) Altre disponibilità liquide	(13.006)	(20.944)
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	(13.128)	(21.094)
(E) Crediti finanziari correnti	(2.004)	(2.877)
(F) Debiti finanziari correnti	5.000	-
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.003	2.001
(H) Altri debiti finanziari correnti	82	94
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	7.085	2.095
(J) Liquidità/Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	(8.047)	(21.876)
(K) Debiti bancari non correnti	-	501
(L) Obbligazioni emesse	-	-
(M) Altri debiti non correnti	19	35
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	19	536
(O) (Liquidità)/Indebitamento Finanziario Netto (J)+(N)	(8.029)	(21.339)

Al 31 marzo 2018 il Gruppo presenta una Liquidità Netta pari a 8.029 migliaia di euro. La variazione rispetto al 31 dicembre 2017 deriva principalmente delle risorse assorbite dalla gestione operativa per euro 12.020 migliaia e dalle attività di investimento precedentemente descritte e pari ad euro 1.291 migliaia di euro. Nel corso del periodo il Gruppo ha ottenuto un finanziamento di 5 milioni di euro a breve termine, con rimborso previsto entro 12 mesi. L'assorbimento generato dalla gestione operativa è in gran parte dovuto alla riduzione di debiti verso fornitori influenzata dalla stagionalità tipica del quarto trimestre che aveva portato a significativi acquisti

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

L'attività di sviluppo è di particolare rilevanza per il Gruppo: essa è finalizzata tanto all'ideazione di nuove soluzioni, di nuovi prodotti e servizi da integrare nell'offerta commerciale di ePRICE quanto alla continua innovazione di quelli già esistenti, anche in relazione all'introduzione di nuove tecnologie e di nuovi modelli di sviluppo di business. Il Gruppo adotta un approccio interdisciplinare che trova il proprio maggiore punto di forza proprio nella stretta collaborazione tra sviluppo, tra produzione e marketing, al fine di poter rispondere rapidamente ed efficacemente ai continui mutamenti delle preferenze espresse dai consumatori.

Nel corso del periodo, il Gruppo ha continuato ad investire nel miglioramento della qualità dei servizi offerti alla clientela, nei processi esistenti e nelle componenti di piattaforma per renderli scalabili al crescere dei volumi. Il Gruppo ha proseguito nello sviluppo della piattaforma tecnologica integrando, quando possibile, componenti disponibili sul mercato. Il paradigma

architettuale di riferimento segue una struttura che è esposta a servizi nei quali le componenti software possono essere integrate e cooperare mediante tecnologie standard.

È proseguito lo sviluppo della piattaforma per la gestione dei servizi specialistici locali legati al mondo degli elettrodomestici (MDA), la costruzione/attivazione della rete di delivery premium ed installazioni professionali. Tale rete consiste nello sviluppo di un motore di gestione dei servizi di trasporto ed installazione rivolto in particolare alle vendite degli elettrodomestici. La piattaforma include numerosi servizi innovativi, ad esempio permette di gestire in tempo reale la disponibilità e la pianificazione degli installatori, di avere un operatore che seguirà l'ordine del cliente end to end (ed anche la possibilità di utilizzo di un call center dedicato), la definizione di una sequenza di domande bloccanti nidificabili e differenziate per tipologia di prodotto, da presentare al cliente nel corso della definizione delle caratteristiche del servizio (ad esempio piano, disponibilità e larghezza di accesso dell'ascensore, larghezza delle scale,...), di fornire al cliente informazioni sul tecnico installatore che si recherà presso il domicilio, di differenziare i prezzi dei servizi rispetto ad un listino standard.

È proseguito l'ampliamento della infrastruttura di accesso e dei DataCenter, in particolare sono stati ampliati gli storage, sono stati acquisiti nuovi software per la sicurezza degli accessi alle applicazioni aziendali.

Il Gruppo sta inoltre investendo su nuove piattaforme gestionali come quella di pricing che permetterà di monitorare meglio la concorrenza ed il comportamento dei clienti o il nuovo WMS che permetterà di gestire in modo ancora più proattivo tutta la funzione logistica.

Il gruppo ha ulteriormente investito nel nuovo ERP di gruppo, entrato in funzione nel corso del primo trimestre 2017 sebbene alcune attività di sviluppo evolutivo siano state effettuate in concomitanza al suo avvio.

Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

In data 8 marzo 2018 l'Amministratore Delegato Pietro Scott Jovane ha rassegnato le dimissioni a far data dal 15 Aprile 2018. Il Consiglio di Amministrazione ha conferito i poteri di gestione al Presidente, Paolo Ainio, che assume anche la carica di Amministratore Delegato. Il dottor Jovane manterrà le 975.000 stock-options già maturate alla data di efficacia dello scioglimento del rapporto. L'Assemblea degli azionisti ha approvato la proposta dell'azionista Paolo Ainio, detentore del 22,88% del capitale sociale della Società, di nominare Roberto Mazzei quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione di ePrice S.p.A. in sostituzione del dimissionario Pietro Scott Jovane. Il dott. Mazzei rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio, e cioè fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Nel marzo 2018 il Gruppo ha sottoscritto 175 migliaia di euro aumento di capitale nella società collegata Il Post S.r.l., a seguito del quale, per la mancata sottoscrizione di alcuni soci, la partecipazione è salita dal 38,16% al 38,92%.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino all'approvazione del presente resoconto intermedio non si sono verificati eventi di rilievo che abbiano impatto sulla presente relazione finanziaria annuale.

Nel mese di aprile il Gruppo ha acquistato un'ulteriore quota del 7,8% nella società Aprrice Sagl, al corrispettivo di circa 140 migliaia di euro incrementando la propria quota di partecipazione dal 17,2 al 25%.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già illustrato nel bilancio al 31 dicembre 2017, il consiglio di ePRICE in data 8 marzo 2018 ha approvato l'aggiornamento delle linee guida del piano strategico di ePRICE per il periodo 2018-2023, che si basa su un forte sviluppo organico nelle vendite di grandi elettrodomestici, sulla forte crescita del marketplace e sull'apertura della propria piattaforma a nuovi servizi diretti ai consumatori italiani e alle loro famiglie.

Il piano strategico 2018-2023 conferma e aggiorna le 4 direzioni strategiche indicate nel piano presentato al mercato a novembre 2016:

Leadership sulle categorie "Core" (Grandi Elettrodomestici, TV e clima) in logica 1st party. ePRICE prevede di aumentare le vendite delle categorie "Core", incrementando anche la rilevanza verso le marche, con effetti positivi sulla marginalità e sfruttando la leva del servizio, fattore distintivo di ePRICE. Il nuovo centro logistico, entrato in funzione nel Q3 17, progressivamente incrementerà la capacità disponibile del 50%.

Espansione del Marketplace, anche grazie allo spostamento più marcato delle categorie slegate da servizio e all'introduzione di nuove categorie. La penetrazione del marketplace sul GMV di queste categorie – escludendo quindi le categorie "core" è destinata a raggiungere progressivamente il 50%.

Consolidamento della rete di Pick&Pay, che attualmente copre circa 92% della popolazione e ha un Net Promoter score⁵ intorno a 80 (miglior canale di vendita secondo questo criterio). Il canale Pick&Pay si è dimostrato un fattore di fidelizzazione dei clienti, alimentando acquisti ripetuti grazie alla possibilità per il cliente di beneficiare della consegna gratuita.

Graduale crescita di ePRICE come piattaforma di Servizi a completamento della offerta esistente di prodotti delle categorie Core (Grandi Elettrodomestici, TV e clima e in prospettiva Smart Home), ma anche come piattaforma per servizi di manutenzione e riparazione facendo leva sulla rete esistente di installatori. Il servizio Home Service, si è rivelando infatti un fattore di fidelizzazione estremamente efficace. L'obiettivo raddoppiare la rete di installatori dai 500 attuali.

A giudizio del management i piani di azione avviati e sopra descritti consentiranno al gruppo ePRICE nel 2018 di ottenere un consolidamento della leadership sulle categorie Service-driven e solida crescita del Marketplace. Il massimo focus sarà portato

⁵ Il Net Promoter Score viene calcolato sottraendo la percentuale di detrattori alla percentuale di promotori ottenuta.

alla difesa della marginalità anche a scapito di riduzioni di crescita nei ricavi e ad un deciso spostamento di alcune categorie sul marketplace, dove i ricavi sono contabilizzati solo nella misura della commissione

Queste azioni porteranno sempre nel 2018 ad un miglioramento dell'EBITDA, anche tramite una organizzazione più snella e un piano di efficienze già avviato negli scorsi mesi e che prevede efficienze pari al 20%. I Budget aziendali mostrano un'evoluzione sostenibile del cash flow ed una posizione finanziaria a fine 2018 positiva.

Gli effetti delle azioni già avviate genereranno negli anni successivi al 2018 una solida crescita GMV e Ricavi, trainato da Grandi Elettrodomestici, Servizi e 3P marketplace ad un Ebitda margin al 5-6% nel medio periodo grazie al piano di efficienze messo in atto a partire dal 2018, alla forte crescita nel GED e all'incremento di penetrazione del Marketplace e Servizi.

I piani mostrano inoltre effetti positivi per i cash flow nel periodo 2018 e 2019 generati da dismissioni e da earn-out derivanti dalle cessioni di BMH e Saldiprivati.

I risultati ottenuti e le azioni in corso lasciano prevedere il raggiungimento degli obiettivi espressi nei piani e la sostenibilità economico finanziaria della gestione ordinaria.

Prospetti Contabili Consolidati al 31 marzo 2018

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(In migliaia di Euro)

31 marzo 2018

31 dicembre 2017

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Impianti e Macchinari	7.470	7.788
Attività immateriali	28.043	28.560
Partecipazioni in società collegate	2.294	2.278
Attività finanziarie non correnti	2.370	2.370
Altre attività non correnti	285	292
Attività per imposte differite	8.700	8.700
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	49.162	49.988

ATTIVITÀ CORRENTI

Rimanenze	15.292	20.270
Crediti commerciali e altri crediti	8.477	8.908
Altre attività correnti	13.406	14.680
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.129	21.094
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	50.304	64.952
TOTALE ATTIVITÀ	99.466	114.940

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	826	826
Riserve	62.646	87.338
Risultato dell'esercizio	(4.818)	(24.750)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	58.654	63.414

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Debiti verso banche e altri finanziatori	19	536
Fondi del personale	2.037	2.024
Fondi rischi ed oneri	360	360
Altre Passività non correnti	79	78
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	2.495	2.998

PASSIVITÀ CORRENTI

Debiti commerciali e altri debiti	22.972	37.737
Debiti verso banche e altri finanziatori	7.085	2.095
Altre passività correnti	8.260	8.696
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	38.317	48.528
TOTALE PASSIVITÀ	40.812	51.526

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	99.466	114.940
--	---------------	----------------

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 marzo 2017*
Ricavi	39.891	46.879
Altri proventi	117	42
Costi per materie prime e merci	(32.192)	(37.879)
Costi per servizi	(9.065)	(9.524)
Costi per il personale	(2.164)	(2.252)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.958)	(1.452)
Altri oneri	(95)	(104)
Risultato operativo	(5.466)	(4.290)
Oneri finanziari	(21)	(28)
Proventi finanziari	43	29
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	(159)	(189)
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	(5.603)	(4.478)
Risultato derivante dalle attività destinate alla dismissione e dismesse	785	699
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.818)	(3.779)

* riesposto in accordo con quanto previsto da IFRS 15

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 marzo 2017
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE		
Risultato netto dall'attività di funzionamento	(5.603)	(4.478)
<i>Rettifiche per riconciliare l'Utile d'esercizio al flusso di cassa generato dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti	1.958	1.452
Svalutazione crediti	0	0
Accantonamento al fondo benefici dipendenti	108	124
Svalutazione magazzino	0	200
Variazione fondo benefici dipendenti	(96)	(235)
Quota di pertinenza del risultato d'esercizio di società collegate	159	189
Variazione altre passività non correnti	2	16
Altre variazioni non monetarie	57	102
<i>Variazioni nel capitale circolante</i>		
Variazione delle rimanenze	4.978	271
Variazione dei crediti commerciali	431	1.590
Variazione delle altre attività correnti	1.187	182
Variazione dei debiti commerciali	(14.765)	(11.461)
Variazione degli altri debiti	(436)	538
Cash flow da attività destinate alla dismissione o dismesse	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE	(12.020)	(11.510)
FLUSSO DI CASSA NETTO DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizione attività materiali	(103)	(1.046)
Variazione Altre attività non correnti	6	5
Acquisizione attività immateriali	(1.019)	(2.503)
Acquisizione di società collegate	(175)	(300)
Altri investimenti	0	0
Cash flow da attività destinate alla dismissione o dismesse	0	0
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(1.291)	(3.844)
FLUSSO DI CASSA DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Debiti finanziari	4.473	4.252
Aumento di capitale	0	47
Crediti finanziari correnti	873	891
Azioni proprie	0	(156)
Cash flow da attività destinate alla dismissione o dismesse	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO ASSORBITO DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	5.346	5.034
(Diminuzione)/Incremento delle disponibilità liquide	(7.965)	(10.320)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	21.094	54.711
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	13.129	44.391

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Azioni Proprie	Riserva Stock Option	Altre riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva FTA	Benefici dipendenti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2017	826	125.194	164	(3.211)	796	538	(60.132)	(487)	(273)	63.415
Risultato esercizio							(4.818)			(4.818)
Altre componenti di conto economico complessivo										0
che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										0
che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										0
Risultato complessivo							(4.818)			(4.818)
Operazioni su azioni proprie										0
Aumento di capitale										0
Pagamenti basati su azioni					57					57
Destinazione del risultato										0
Saldo al 31 marzo 2018	826	125.194	164	(3.211)	853	538	(64.950)	(487)	(273)	58.654

	Capitale Sociale	Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Azioni Proprie	Riserva Stock Option	Altre riserve di capitale	Utili/(perdite) a nuovo	Riserva FTA	Benefici dipendenti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2016	821	124.153	1	(2.585)	554	538	(30.067)	(486)	(86)	92.843
Risultato esercizio							(3.779)			(3.779)
Altre componenti di conto economico complessivo										
che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio									(1)	(1)
che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio										
Risultato complessivo							(3.779)		(1)	(3.780)
Operazioni su azioni proprie				(157)						(157)
Aumento di capitale		47								47
Pagamenti basati su azioni					102					102
Saldo al 31 marzo 2017	821	124.200	1	(2.742)	656	538	(33.846)	(486)	(87)	89.055

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.154 BIS C.2 DEL D.LGS N. 58/1998

Il sottoscritto Emanuele Romussi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ePRICE S.p.A. attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che il Resoconto intermedio sulla gestione consolidato al 31 marzo 2018 del Gruppo ePRICE corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Emanuele Romussi